



Funzioni e responsabilità civile e penale degli amministratori delegati e direttori generali di S.P.A.

MILANO **MARTEDI' 22 GENNAIO 2019**
ROMA **MARTEDI' 19 FEBBRAIO 2019**

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti utili strumenti per individuare, anche alla luce delle più recenti novità giurisprudenziali, i rischi di responsabilità civile e penale in cui possano incorrere gli organi apicali delle s.p.a. "chiuse" (non aperte al mercato del capitale di rischio) con sistema di governo societario basato su di un c.d.a. che nomini uno o più amministratori delegati e/o direttori generali.

Si esamineranno, innanzitutto, i profili giuridici del sistema di amministrazione "tradizionale" (artt. 2380-2396 c.c.) con un c.d.a. che deleghi, in tutto o in parte, le proprie attribuzioni gestionali a singoli consiglieri delegati (o nomini direttori generali); poi, i principali doveri che devono esser osservati da tutti i consiglieri oppure solo dai consiglieri delegati o dai consiglieri deleganti; ancora, la "distribuzione" delle responsabilità, civili e penali, all'interno dell'intero c.d.a. (consiglieri delegati vs. consiglieri delegati e/o direttori generali); infine, le azioni giudiziali che possono essere esercitate, anche in ambito arbitrale, nei confronti degli amministratori responsabili di atti di cattiva gestione: di tipo civile, ossia le tradizionali azioni di responsabilità patrimoniale da parte della società (artt. 2392-2393 c.c.), dei creditori sociali (artt. 2394 c.c.) e dei soci o terzi (art. 2395 c.c.), assieme alla nuova azione da abuso della direzione unitaria dei creditori e azionisti di minoranza delle società eterodirette (art. 2497 c.c.).

Dal punto di vista civilistico, il corso evidenzia come, sulla scia del mutato quadro normativo introdotto dalla riforma societaria del 2003, stiano sempre più attecchendo nel diritto vivente, anche in ambito concorsuale, sia una visione non meramente persecutoria della "cattiva" gestione di s.p.a., sia una differenziazione all'interno del c.d.a. delle responsabilità di ciascun consigliere, che sembrerebbe ormai veder tramontare l'automatica e indifferenziata responsabilità solidale dei consiglieri esecutivi e di quelli non esecutivi, alla luce



della distinzione dei doveri dei primi da quelli dei secondi (o del direttore generale, se nominato). Senza che ciò comporti, di contro, una collettiva irresponsabilità dell'organo collegiale espressione dei soci di controllo, in considerazione dell'ampliamento, tanto dei soggetti legittimati a promuovere azioni di responsabilità contro gli amministratori "cattivi-gestori" (degni di nota, in particolare, la rottura del "monopolio" assembleare per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità), quanto delle ipotesi di responsabilità (in particolare, grazie alla nuova azione da abuso di direzione unitaria).

Dal punto di vista penalistico, verranno esaminate le tendenze evolutive della legislazione e della giurisprudenza in ordine alla responsabilità degli amministratori per l'esercizio di attività "pericolose" delle aziende, per i sistemi di controllo interno, nonché in relazione a possibili infiltrazioni di tipo criminale.

SEDE **MILANO** Hotel Brunelleschi, Via Flavio Baracchini n. 12 (MM1 San Babila)
ROMA Conference Center Roma Sala di Rienzo, Piazza Cola di Rienzo, 80/a (Metro A - Lepanto)

Ore 9.00 – 13.00 / 14.00 – 17.00 (tot. 7 ore)

DATA **MILANO** MARTEDI' 22 GENNAIO 2019
ROMA MARTEDI' 19 FEBBRAIO 2019

RELATORI Avv. Cosimo Di Bitonto
Socio dello Studio Legale Rinaldi e Associati
Avv. Maria Rosa Galletti
Socio Fondatore dello Studio Legale Rinaldi e Associati



PROGRAMMA

Breve introduzione alle s.p.a. “chiuse” con sistema di amministrazione di tipo tradizionale

- La competenza esclusiva degli amministratori a gestire la società e i relativi limiti
- Il rapporto amministratori-assemblea
- La struttura soggettiva dell'organo gestorio: organo unipersonale (a.u.) vs. organo pluripersonale (c.d.a.)
- I principi cardine nel funzionamento del c.d.a.: principio di collegialità pura, di personalità e di maggioranza
- I poteri “individuali” dei singoli consiglieri
- Il presidente: ruolo, poteri e doveri
- Il direttore generale

Il funzionamento “fisiologico” della gestione delegata nel c.d.a.

- Nomina di organi delegati: comitato esecutivo vs. consigliere/i delegato/i
- Competenze gestorie delegabili e indelegabili
- Contenuto, limiti ed eventuali modalità di esercizio della gestione delegata
- In particolare, le deleghe universali, anche a carattere plurimo e disgiunto
- I poteri concorrenti del c.d.a. delegante

I doveri dei consiglieri di amministrazione

- Doveri generali
- Doveri dei consiglieri delegati
- Doveri dei consiglieri deleganti
- I nuovi presidi della riforma del diritto della crisi d'impresa

La ripartizione soggettiva delle responsabilità in caso di gestione delegata “patologica”

- La responsabilità gestoria, quale ipotesi di responsabilità “per colpa e fatto proprio” e non di responsabilità oggettiva
- Verso il tramonto dell'automatica responsabilità solidale dei consiglieri privi di deleghe:
 - a. Abrogazione del dovere di vigilanza sul generale andamento della gestione
 - b. Il dovere di intervento (i c.d. “segnali di allarme”)
- Il caso delle deleghe di “fatto” o “atipiche”
- Esonero da responsabilità

Le azioni di responsabilità patrimoniale contro gli amministratori “cattivi-gestori”

- La responsabilità verso la società (artt. 2392-2393-bis c.c.)
- La responsabilità verso i creditori sociali (art. 2394 c.c.)
- Le azioni di responsabilità nelle procedure concorsuali (art. 2394-bis c.c.)
- La responsabilità verso singoli soci o terzi (art. 2395 c.c.)
- La responsabilità da abuso della direzione unitaria (art. 2497 c.c.)
- Profili processuali: in particolare onere probatorio e misura del risarcimento dei danni (con i più recenti casi giurisprudenziali)

La responsabilità penale nella gestione “delegata”

- La delega di funzioni in relazione al rischio penale
- La delega di responsabilità penale in materia di sicurezza sul lavoro e di ambiente
- La responsabilità penale per lesioni al patrimonio societario, anche in ambito fallimentare
- La responsabilità degli enti (D.lgs. n. 231/2001): il rapporto tra la catena di comando e la corporate governance
- La nuova prevenzione contro il rischio di infiltrazioni mafiose nell'attività imprenditoriale

OBIETTIVI

- fornire ai partecipanti utili strumenti per individuare, anche alla luce delle più recenti novità giurisprudenziali, i rischi di responsabilità civile e penale in cui possano incorrere gli organi apicali delle s.p.a. “chiuse” con sistema di governo societario basato su di un c.d.a. che nomini uno o più amministratori delegati e/o direttori generali
- esaminare la distribuzione delle responsabilità civili e penali all'interno dell'intero c.d.a. con taglio ad un tempo teorico e pratico-operativo
- illustrare le linee guida circa le azioni giudiziali che possono essere esperite nei confronti



degli amministratori responsabili di atti di cattiva gestione
- offrire un quadro delle tendenze evolutive della legislazione e della giurisprudenza con particolare riguardo alla responsabilità degli amministratori per l'esercizio di attività "pericolose" delle aziende

DESTINATARI	Operatori, Avvocati, Consulenti d'impresa, Legali interni d'impresa, Imprenditori
PREREQUISITI	Per coloro che hanno interesse ad approfondire le dinamiche di funzionamento dei c.d.a. e i rischi correlati all'assunzione di incarichi gestori nelle s.p.a.
CREDITI FORMATIVI	Avvocati e Dottori Commercialisti: è stata inoltrata richiesta agli Ordini competenti
I PLUS	Una visione organica e completa degli aspetti fisiologici e patologici del sistema di governo societario delle s.p.a. "chiuse" incentrato su di un organo gestorio di tipo consiliare, con soluzioni interpretative e pratiche a questioni che la disciplina positiva presenta
QUOTA DI ISCRIZIONE PER PARTECIPANTE	€ 380,00 + IVA listino € 320,00 + IVA per iscrizioni anticipate (entro l'8 gennaio per Milano, entro il 5 febbraio per Roma), multiple (due o più partecipanti dello stesso Studio), ex partecipanti ad altri corsi Giuffrè Francis Lefebvre Formazione